

Il mondo ultras vive tempi bui. Divieti, autorizzazioni, tessere dei tifosi, sono gabbie che ci costruiscono intorno per imprigionare la passione e l'amore che ogni ultras prova per i propri colori e la propria città.

Criminalizzati, giudicati e condannati da uno Stato che ci impone leggi fortemente repressive e da un sistema mediatico al servizio del potere, colpevoli di credere in un ideale di aggregazione e socialità.

Questa è solamente una palese strategia per uccidere la passione calcistica e il fenomeno Ultras e costringere subdolamente i tifosi ad accomodarsi in poltrona davanti alla Tv per godersi lo spettacolo, che non potrà mai più essere tale, perché senza il tifo, senza i colori, gli sfottò, la goliardia, quello che è conosciuto come lo sport più bello del mondo diverrà solamente uno squallido teatrino ad uso e consumo di pochi intimi.

Abbiamo più volte manifestato il nostro dissenso verso questo sistema e queste leggi che ledono i nostri diritti civili e ci rendono vittime di una feroce repressione. Per portare avanti questa linea di pensiero oggi siamo a Lamezia, "bigliettati" ma fuori dallo stadio, per dimostrare che resisteremo ad ogni divieto!

CURVA NORD
COSENZA ULTRAS